



COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 20
DEL 22.05.2015

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Piano di riorganizzazione dell'ufficio tecnico e riqualificazione della spesa.

L'anno duemilaquindici addì 22 del mese di MAGGIO alle ore 14,00 convocata nei modi prescritti, la Giunta Comunale si è riunita nella sala delle adunanze nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
ARRIGO BENETTI	Sindaco	X	
BALLASINA ANGELO	Vicesindaco	X	
MARCHESI SUSANNA	Assessore	X	
ROSSI SILVIO	Assessore	X	
		4	0

Assiste il Segretario Comunale dott. Gianfranco BRERA.

Il signor Arrigo Benetti, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Oggetto: Piano di riorganizzazione dell'ufficio tecnico e riqualificazione della spesa.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di procedere ad una revisione della organizzazione dell'ufficio tecnico a seguito della cessazione, a decorrere dal mese di febbraio 2015, di un rapporto di lavoro con personale esterno legato da un contratto di collaborazione di diritto privato;

Ritenuto opportuno procedere conseguentemente alla riorganizzazione del servizio tecnico attraverso una maggiore condivisione delle prestazioni lavorative del personale dipendente comunale che si andrà a sostituire al responsabile dell'ufficio tecnico, unitamente ad un contestuale incremento del numero delle ore lavorative attualmente effettuate dal responsabile del servizio;

Considerato infatti che la necessità di contenere le spese complessive del Comune impongono di ripensare il modello organizzativo per la gestione dell'ufficio tecnico, individuando soluzioni che possano garantire una migliore efficienza e qualità pur in presenza di una minore disponibilità di personale, demandando al personale degli uffici amministrativi e contabili, in possesso di elevate qualità professionali, diversi adempimenti di competenza attualmente dell'ufficio tecnico, ascrivendoli al suddetto personale, nella prospettiva dell'ottenimento di risultati che accresceranno l'efficacia e l'efficienza dell'ufficio;

Dato atto che il costo annuale sostenuto dal Comune nel 2014 per le prestazioni lavorative effettuate dal collaboratore esterno a supporto della attività del responsabile del servizio dell'ufficio tecnico in precedenza citato, cessato all'inizio dell'anno 2015, risulta quantificato in euro 11.320,69;

Ravvisata pertanto la opportunità di prevedere una presenza del responsabile del servizio tecnico presso gli uffici comunali pari a quattro ore settimanali in aggiunta alle prestazioni orarie settimanali attualmente svolte;

Evidenziato che la riorganizzazione dei servizi dell'ufficio tecnico, come in precedenza prospettato, coinvolgerà in modo particolare le figure apicali dell'ente, che saranno chiamate ad assolvere a compiti e incarichi aggiuntivi rispetto a quelli attualmente svolti e, in modo secondario, il restante personale dipendente amministrativo, della polizia municipale e dell'area tecnica manutentiva, ai quali competono, in modo differenziato, adempimenti di supporto alla attività dell'ufficio tecnico, che deve necessariamente essere inserita in un contesto di organizzazione complessiva del lavoro che coinvolge in modo trasversale i diversi settori di attività di competenza del Comune;

Dato atto che la individuazione delle competenze di dettaglio trasferite dalla responsabilità dell'ufficio tecnico a quella dei responsabili delle aree amministrativa, contabile, tributi, scolastica e del welfare, dovrà essere oggetto di apposito provvedimento del Sindaco, a rettifica degli originari atti di nomina per l'attribuzione della titolarità di posizioni organizzative e riguarderanno particolarmente gli aspetti lavorativi di contenuto prettamente amministrativo, rimanendo in ogni caso in capo al responsabile dell'ufficio tecnico gli adempimenti di contenuto tecnico;

Rilevato che, in base alle interpretazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la circolare n. 12 del 15.4.2011 n. 35819 prot., in merito al trattamento economico

complessivo ordinariamente spettante, ai fini del rispetto dei vincoli stabiliti dall'art. 9, comma 1, del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010, il tetto di spesa riconoscibile al personale dipendente non opera in relazione alla variazione nella distribuzione delle competenze tra gli uffici che, in attuazione di processi di riorganizzazione, influisca sulla misura della retribuzione di posizione di parte variabile correlata a ciascun incarico;

Considerata tuttavia inopportuna tale soluzione, in quanto, pur nell'ambito di una manovra che produrrebbe in ogni caso un risparmio economico rispetto all'esercizio 2014, comporterebbe una maggiore spesa in termini di costo di personale, in quanto la maggiorazione della retribuzione di risultato sarebbe finanziata con ulteriori risorse di bilancio del Comune;

Ritenuto che, a seguito della crescita delle competenze che implementano gli ambiti lavorativi riconducibili alla titolarità delle posizioni organizzative, pare opportuno riconoscere, al personale interessato, una progressione economica all'interno della categoria di appartenenza, attribuendo la progressione in cat. D6 rispetto alla attuale cat. D5 in quanto tale progressione, che non comporta costi aggiuntivi per il Comune, costituisce giusto riconoscimento per l'attività svolta negli ultimi anni dai responsabili di servizio, che hanno sempre supportato con forte senso di disponibilità, responsabilità e professionalità, l'azione dell'amministrazione;

Evidenziato quanto segue:

- a) il personale interessato ha dimostrato negli anni, successivamente all'ultima progressione orizzontale acquisita, risalente all'anno 2009, costante impegno lavorativo e arricchimento professionale; valido supporto con l'utenza, derivandone un buon livello di soddisfazione da parte dei cittadini e, conseguentemente, un analogo buon livello di apprezzamento dell'azione del Comune; forte grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità; notevole iniziativa personale; attività lavorativa notevolmente eccedente i limiti orari previsti dal contratto collettivo di lavoro;
- b) le metodologie di valutazione annuale adottate presso il comune, anche successivamente alla adozione del piano della performance in attuazione del D.Lgs. n. 150/2009, hanno prodotto in via continuativa negli ultimi anni giudizi fortemente positivi in merito alle prestazioni fornite ed ai risultati acquisiti;
- c) il personale interessato dalle progressioni orizzontali, ai fini della selettività, costituisce il 66% del personale inquadrato nell'area funzionale di appartenenza;
- d) le disposizioni recate dall'articolo 9, comma 21, del decreto-legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122, risultano prorogate fino al 31 dicembre 2015 dall' art. 1, comma 256, della legge n. 190/2014 limitatamente ai primi due periodi, mentre non è stato prorogato l'ultimo periodo dello stesso comma 21, che prevedeva effetti solamente giuridici e non economici per le progressioni di carriera comunque denominate;

Dato atto che l'art. 16, comma 4, del D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in legge 15.7.2011 n. 111, prevede che le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, possono adottare piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche;

Considerato che il successivo comma 5 dell'art. 16 del D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in legge 15.7.2011 n. 111, stabilisce poi che "le eventuali economie aggiuntive derivanti dai piani di riqualificazione della spesa possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione di premi previsti dall'art. 19 del decreto legislativo 27 ottobre n. 150.Le risorse sono utilizzabili solo se a consuntivo è accertato, con riferimento a ciascun esercizio, dalle amministrazioni interessate, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nei piani di cui al comma 4 e i conseguenti risparmi. I risparmi sono certificati dai competenti organi di controllo";

Dato atto che l'economia di spesa derivante dal piano di riorganizzazione dell'ufficio tecnico, a seguito della cessazione del rapporto di collaborazione esterna citata in precedenza, permette di utilizzare una quota di euro 6.246,61 così derivante:

minori costi per cessazione collaborazione esterna: euro 11.320,69

integrazione di spesa, su base annua, per aumento ore di lavoro responsabile servizio esterno: euro 5.074,08

economia su base annua: euro 6.246,61

somme disponibili per integrazione trattamento accessorio: euro 3.123,30

Ritenuto di quantificare in euro 1.500,00 il fondo integrativo del trattamento economico accessorio a favore del personale non titolare di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 16 del D.L. n. 98/2011;

Tutto quanto premesso;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di procedere ad una riorganizzazione dell'ufficio tecnico, sulla base delle considerazioni e motivazioni in premessa riportate e che espressamente si richiamano e si approvano;

di stabilire conseguentemente quanto segue:

1) di prevedere l'estensione oraria delle prestazioni lavorative affidate alla responsabile del servizio tecnico Geom. Maria Cristina Dondi in base al contratto sottoscritto in data 4.5.2012 n. 22 rep. atti privati, elevando l'attività lavorativa settimanale dalle attuali n. 18 ore a n. 22 ore, con modalità di gestione del servizio da concordare nel dettaglio con l'amministrazione, rimanendo, per il resto, immutati i contenuti del contratto originale, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 4);

2) di riconoscere al responsabile del servizio tecnico, in conseguenza della estensione dell'orario lavorativo, un corrispettivo mensile di euro 1.833,00 oltre a cp ed IVA, rispetto al corrispettivo attualmente previsto di euro 1.500,00;

3) di demandare ai responsabili degli uffici amministrativi, contabili, tributari e del welfare, in possesso di elevate qualità professionali, nuovi adempimenti di competenza attualmente dell'ufficio tecnico, ascrivendoli al suddetto personale;

4) di stabilire che la individuazione delle competenze di dettaglio trasferite dalla responsabilità dell'ufficio tecnico a quella dei responsabili delle aree amministrativa, contabile, tributi, scolastica e del welfare di cui al precedente punto 3) sarà oggetto di apposito provvedimento del Sindaco, a rettifica degli originari atti di nomina per l'attribuzione della titolarità di posizioni organizzative e riguarderanno particolarmente gli aspetti lavorativi di contenuto prettamente amministrativo, rimanendo in ogni caso in capo al responsabile dell'ufficio tecnico gli adempimenti di contenuto tecnico;

5) di prevedere che, in considerazione della crescita delle competenze che implementano gli spazi lavorativi riconducibili alla titolarità delle posizioni organizzative indicate ai precedenti punti, si attribuisce al personale interessato, una progressione economica all'interno della categoria di appartenenza, da D6 rispetto alla attuale cat. D5, in quanto tale progressione, che non comporta costi aggiuntivi per il Comune, costituisce giusto riconoscimento per l'attività svolta negli ultimi anni dai responsabili di servizio, che hanno sempre supportato con forte senso di disponibilità, responsabilità e professionalità, l'azione dell'amministrazione;

6) di riconoscere ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.L. 6.7.2011 n. 98, convertito in legge 15.7.2011 n. 111, la integrazione del fondo per il trattamento economico accessorio per un importo su base annua di euro 1.500,00, pari, per l'anno 2015, ad euro 875,000;

7) di stabilire che il presente atto abbia efficacia a decorrere dal 1 giugno 2015 e che quanto previsto al punto 6) abbia efficacia fino alla data del 31 dicembre 2016.

Di dichiarare il presente atto con successiva ed autonoma votazione immediatamente eseguibile.

COMUNE DI GRANOZZO CON MONTICELLO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 20 del 22.05.2015 si esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Brera Dott. Gianfranco -



PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000 si esprime in ordine alla regolarità contabile dell'allegata proposta, parere:

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Ivana Barbaglia -



Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Benetti Arrigo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Brera dott. Gianfranco

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124 del D.lgs 18.08.2000, n. 267)

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Notificatore che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 29/05/2015 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il, 29/05/2015

IL MESSO
F.to Pedalino Maria

